

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1803 del 26/05/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2022/1894 del 26/05/2022

**Struttura proponente:** SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** "ACCORDO QUADRO PER SERVIZI DI INGEGNERIA DELL'UFFICIO DI SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DI BOLOGNA".  
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

**Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

**Responsabile del procedimento:** Davide Parmeggiani

Firmato digitalmente

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

VISTE:

- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile" e s.m.i., per quanto applicabile;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 839 del 24 giugno 2013 "Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera A) della L.R. n. 1/2005 del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agazia Regionale di Protezione Civile" e s.m.i., per quanto applicabile;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agazia Regionale di Protezione Civile, ora Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (artt.19 e 68);

- la Deliberazione n. 622 del 28 aprile 2016 e n. 1107 del 11 luglio 2016, con le quali la Giunta Regionale ha modificato, a decorrere dalla data del 01/05/2016 e del 01/08/2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la Deliberazione n. 712 del 16 maggio 2016 "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agazia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o programmati alla data del 1/5/2016", modificata con D.G.R. n. 1107/2016;

VISTI inoltre:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti" e s.m.i.;

- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce" per quanto in vigore;

- il D.M. n. 49 del 7/03/18 "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del Direttore dei lavori e del Direttore dell'esecuzione" ed in particolare il Titolo III (artt. 16 e ss.)";

- l'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. che disciplina i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi e l'art. 24 che tratta la progettazio-

ne interna ed esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici;

- le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito A.N.AC.) di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate con Delibera del Consiglio dell'A.N.AC. n. 417 del 15/05/2019;

- le Linee Guida n. 4 dell'A.N.AC. di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate con Delibera del Consiglio dell'A.N.AC. n. 636 del 10 luglio 2019;

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (Decreto Semplificazioni);

- il Decreto-Legge 31 Maggio 2021, n. 77 (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 129 del 31 maggio 2021), coordinato con la Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale." (GU Serie Generale n. 181 del 30 luglio 2021- Suppl. Ordinario n. 26);

VISTE in particolare:

- la L.R. 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 376 dell'11/03/2019 "Approvazione della direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 1615 del 29/05/2019 "Indirizzi operativi per gli affidamenti diretti di beni, servizi e forniture all'interno dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 2157 del 19/07/2019 "Approvazione della "Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile" in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 376 dell'11 marzo 2019";

- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 1314 del 19/04/2019 "Disposizioni per la gestione unificata delle procedure di appalto di lavori pubblici e delle risorse necessarie";

- la Determinazione Dirigenziale n. 3330 del 28/09/2021 "Disposizioni per la gestione unificata delle procedure di appalto di lavori pubblici e delle risorse necessarie. Integrazione determinazione n. 1314/2019.";

VISTI infine:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la Determinazione n. 4359 del 25 novembre 2021 "Adozione relazione gestionale 2021 sulle attività svolte e piano delle attività per il triennio 2022-2024 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la Determinazione n. 4370 del 26 novembre 2021 "Adozione bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile" parzialmente rettificata con determinazione n. 4710/2021;
- la D.G.R. n. 2152 del 20/12/2021 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2022-2024";
- la Determinazione n. 4690 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2022-2024 parzialmente rettificata con determinazione n. 4727/2021;
- la Determinazione n. 344 del 3 febbraio 2022 recante "Variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021";
- la Determinazione n. 650 del 25 febbraio 2022: "Seconda variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la Determinazione n. 908 del 18 marzo 2022: "Terza variazione del bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile";
- la D.G.R. n. 376 dell'11 marzo 2019 "Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi e modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008" e ss.mm.ii;
- la Determinazione n. 2157 del 19 luglio 2019 approvazione della "Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 376 del 11 marzo 2019;
- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 966 del 30/06/2014 "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicato sul BURERT n. 296 del 30/06/2014;

- la D.G.R. n. 111 del 31/01/2022 avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";

PREMESSO che, al fine di garantire un'adeguata e pronta risposta al complesso delle funzioni e compiti assegnati al **Settore Sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno - USTPC-Bologna** e, in particolare, dare corso alla realizzazione di interventi per la sicurezza idraulica, tra i quali quelli di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico, ivi comprese le necessarie opere civili e impiantistiche di carattere idraulico, geotecnico e strutturale, si rende necessario disporre di numerose prestazioni professionali che, per urgenza, numero e, talvolta, specificità delle stesse, non è possibile svolgere con il coinvolgimento del solo personale tecnico dipendente dell'Ente;

EVIDENZIATO che tali servizi tecnici di architettura e ingegneria sono singolarmente definiti nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo, ma non nel loro numero e nella loro successione temporale e che dovranno pertanto, in parte, essere eseguiti secondo la contingenza di realizzare servizi non predeterminati, ma resi necessari all'occorrenza secondo le esigenze del caso; inoltre, le quantità delle prestazioni da

eseguire dipendono dalle necessità, priorità ed emergenze che scaturiranno nel periodo contrattuale e quindi non esattamente preventivabili, in quanto influenzate dal numero e dalla tipologia degli interventi previsti al momento non prevedibili;

RITENUTO quindi opportuno ricorrere allo strumento normativo dell'**Accordo Quadro** con un unico operatore, di cui agli artt. 3, comma 1, lett. iii) e 54 del Decreto Legislativo 50/2016, il quale permette la semplificazione, la standardizzazione e trasparenza della procedura di affidamento dei singoli interventi di riferimento, con un risparmio delle spese di gestione, il conseguimento di migliori condizioni economiche in considerazione delle economie di scala derivanti dalla continuità del rapporto contrattuale e un coordinamento unitario nell'esecuzione degli stessi, dato che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente si realizza anche attraverso un alleggerimento delle procedure, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento;

CONSTATATO che i contratti discendenti dal presente Accordo Quadro, il quale regola la disciplina contrattuale generale per l'esecuzione del servizio e le condizioni economiche applicabili, saranno disposti dall'Ente tramite ordini di prestazione, a tutti gli effetti attuativi dell'Accordo Quadro, che riporteranno le specifiche tecniche esecutive delle singole progettazioni da eseguire e che l'operatore economico affidatario dovrà essere in grado di ricevere immediatamente e di provvedere nel tempo indicato negli ordini stessi;

EVIDENZIATA tuttavia la particolare modalità di affidamento dei servizi in Accordo Quadro, per i quali non è possibile conoscere preventivamente il numero dei contratti che eventualmente verranno stipulati, si ritiene necessario ed opportuno puntualizzare che si ricorrerà all'esternalizzazione di ciascun intervento, a cui afferiscono le prestazioni oggetto dell'affidamento, solo dopo che il Responsabile Unico del Procedimento avrà verificato che all'interno dell'Ente non sussistano figure professionali, qualificate ed in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, disponibili a svolgere le prestazioni alla luce dei rispettivi carichi di lavoro;

DATO ATTO quindi che, alla luce della natura bifasica della procedura in oggetto, nonché della natura di contratto normativo dell'Accordo Quadro:

- non è la stipulazione dell'Accordo Quadro a determinare il sorgere di obbligazioni pecuniarie ed il conseguente obbligo di adempimenti contabili, bensì i successivi correlati contratti applicativi;

- la copertura finanziaria degli interventi sarà pertanto assicurata tramite somme di volta in volta impegnate in relazione ai singoli contratti applicativi che verranno stipulati nel corso della vigenza dell'Accordo Quadro, e non è quindi possibile stabi-

lire a priori l'importo del singolo affidamento su cui dovranno essere imputate le relative spese poiché ciò dipenderà dalla specifica attività cui le prestazioni saranno concretamente riconducibili e che, pertanto, la verifica della copertura finanziaria verrà solo in fase di perfezionamento dell'impegno di spesa e l'onere relativo alla realizzazione di ciascun servizio di ingegneria ed architettura di cui al presente Accordo Quadro sarà prevista ed imputata al quadro tecnico-economico del progetto esecutivo di ciascun intervento;

VISTO l'art. 23, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 secondo cui "La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione";

VISTO il Progetto relativo all'"**ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA DELL'UFFICIO DI SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DI BOLOGNA**", composto dai seguenti elaborati:

1. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DI INQUADRAMENTO DEI SERVIZI
2. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
3. CALCOLO DEI CORRISPETTIVI
4. MODELLO ORDINE DI PRESTAZIONE

il cui quadro economico è così articolato:

|             |   | Durata: 2 anni        | Opzione di rinnovo<br>2+2 anni |
|-------------|---|-----------------------|--------------------------------|
| A1)         | Servizi di Ingegneria e Architettura  | € 3.000.000,00        | € 6.000.000,00                 |
| <b>A)</b>   | <b>TOTALE per servizi</b>   | <b>€ 3.000.000,00</b> | <b>€ 6.000.000,00</b>          |
| B1)         | Contributi previdenziali (4% su A1)   | € 120.000,00          | € 240.000,00                   |
| B2)         | IVA 22% (su A1+B1)  | € 686.400,00          | € 1.372.800,00                 |
| B3)         | Incentivo ai sensi dell'art.113 commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016 (1,6 % di A1) | € 48.000,00           | € 96.000,00                    |
| B4)         | Fondo innovazione ai sensi del art. 113, c.4) D.Lgs 50/2016 - (0,4% di A1)  | € 12.000,00           | € 24.000,00                    |
| B5)         | Contributo ANAC   | € 800,00              | € 800,00                       |
| B6)         | Spese per pubblicità  | € 13.000,00           | € 13.000,00                    |
| <b>B)</b>   | <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.ME</b>                                   | <b>€ 880.200,00</b>   | <b>€ 1.746.600,00</b>          |
| <b>A+B)</b> | <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>   | <b>€ 3.880.200,00</b> | <b>€ 7.746.600,00</b>          |

RITENUTO opportuno precisare che il progetto in parola è articolato come segue:

- **Servizi in appalto** della durata di due anni dalla data di stipulazione del contratto, o dalla data indicata nel verbale di consegna anticipata ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per **€ 3.880.200,00**, di cui € 3.000.000,00 per servizi di Ingegneria ed Architettura ed € 880.200,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **Opzione di rinnovo:** per un ulteriore biennio pari ad **€ 3.880.200,00**, di cui € 3.000.000,00 per servizi di Ingegneria ed Architettura e € 880.200,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per i quali vengono indicate anche le condizioni alle quali essi verranno affidati;

e che pertanto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di eventuale rinnovo per un ulteriore biennio, è di **€ 7.746.600,00**;

EVIDENZIATO inoltre che, trattandosi di un Accordo Quadro, l'importo contrattuale non costituisce valore vincolante in quanto l'appalto termina o con la scadenza temporale dello stesso (2 anni + eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore biennio) oppure, prima della scadenza temporale, per l'esaurimento dell'importo posto a base di gara;

VISTI:

- l'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che ammette la possibilità di prevedere modifiche contrattuali senza la necessità di un ulteriore procedura di aggiudicazione purché siano prefissate la portata e la natura di eventuali modifiche e le condizioni alle quali possono essere impiegate e non alterino la natura complessiva del contratto;

- l'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che prevede la possibilità utilizzare la procedura dell'articolo medesimo "per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati appaltatore iniziale a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale";

DATO atto inoltre che:

- l'onere relativo alla realizzazione di ciascun servizio di ingegneria ed architettura di cui al presente appalto sarà prevista e imputata al quadro tecnico-economico del progetto esecutivo di ciascun intervento;

- anche l'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sarà prevista e imputata al quadro tecnico-economico del progetto esecutivo di ciascun intervento a cui si rimanda con successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

CONSIDERATO l'opportunità di procedere all'affidamento in parola al fine di garantire con tempestività l'interesse pubblico di difesa del suolo e di tutela dell'incolumità pubblica e privata;

ATTESTATO dalla relazione che il progetto in esame per sua natura e caratteristiche non è oggetto di autorizzazioni o nulla osta propedeutici all'approvazione dello stesso;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del progetto in parola;

CONSIDERATO che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, poiché un'eventuale suddivisione renderebbe non solo più complicata l'esecuzione/gestione dell'appalto dal punto di vista tecnico, ma soprattutto non sfrutterebbe appieno il risparmio delle spese di gestione, il conseguimento di migliori condizioni economiche e le naturali economie di scala derivanti dalla continuità del rapporto contrattuale dato da un coordinamento unitario ed omogeneo nell'esecuzione di ciascun intervento, garantendo così la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale del servizio in grado di rispondere adeguatamente e con tempestività alle necessità dell'U.T. SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA (USTPC-BO); inoltre, i requisiti richiesti non sono tali da escludere piccole o medie imprese e/o operatori economici;

DATO ATTO che occorre provvedere all'invio del presente atto, del progetto e della relativa documentazione a corredo al Settore Appalti, Area acquisizione Lavori Pubblici, al fine di dare avvio alle procedure di gara per l'affidamento dei servizi in argomento;

DATO ATTO che, come risulta dal progetto, i servizi avranno durata di **730** (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla data indicata nel verbale di consegna anticipata ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., rinnovabili per un ulteriore biennio;

RICHIAMATE:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavori nella Regione Emilia-Romagna";

- la D.G.R. n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi Dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso civico, della Sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la Stazione Appaltante";

- la DD 2657 del 01 settembre 2020 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile "Adozione sistema controlli interni all'Agenzia in attuazione della DGR 468/2017 e della DD 700/2018";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1962 del 21/12/2020, con la quale si conferisce l'incarico di direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, alla Dott.ssa Rita Nicolini dal 1° gennaio 2021 fino al termine della legislatura fatto salvo eventuale periodo di proroga previsto per legge al termine della legislatura;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 324 del 07/03/2022 "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE";

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 325 del 07/03/2022 "CONSOLIDAMENTO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' AMMINISTRATIVE: RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE" che ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni Generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere del 01/04/2022;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 426 del 21/03/2022, con la quale si è confermato l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, alla Dott.ssa Rita Nicolini fino al termine della legislatura fatto salvo eventuale periodo di proroga previsto per legge al termine della legislatura;

- la Determinazione n. 1049 del 25/03/2022 "RIORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE A SEGUITO DEL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONE DEL PERSONALE. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE";

ATTESTATO che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Settore Sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno, nonché Responsabile Unico del Procedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6,

comma 2, 7 e 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", nonché dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che i componenti della Direzione lavori dovranno astenersi qualora si trovassero in situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 62 del 2013;

DATO ATTO altresì che i progettisti ed i funzionari estensori non si trovano, relativamente alla fase attuale, nelle situazioni di conflitto di interessi e obbligo di astensione descritti dagli artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. n. 62/2013 e 7 della D.G.R. 421/2014, come da dichiarazioni acquisite agli atti del procedimento;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;

### D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali,

1. di **approvare** il Progetto relativo all' "**ACCORDO QUADRO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA DELL'UFFICIO DI SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DI BOLOGNA**", composto dai seguenti elaborati:

1. RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DI INQUADRAMENTO DEI SERVIZI
2. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI
3. CALCOLO DEI CORRISPETTIVI
4. MODELLO ORDINE DI PRESTAZIONE

il cui quadro economico è così articolato:

|           |   | Durata: 2 anni        | Opzione di rinnovo<br>2+2 anni |
|-----------|---|-----------------------|--------------------------------|
| A1)       | Servizi di Ingegneria e Architettura  | € 3.000.000,00        | € 6.000.000,00                 |
| <b>A)</b> | <b>TOTALE per servizi</b>   | <b>€ 3.000.000,00</b> | <b>€ 6.000.000,00</b>          |
| B1)       | Contributi previdenziali (4% su A1)   | € 120.000,00          | € 240.000,00                   |
| B2)       | IVA 22% (su A1+B1)  | € 686.400,00          | € 1.372.800,00                 |
| B3)       | Incentivo ai sensi dell'art.113 commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016 (1,6 % di A1) | € 48.000,00           | € 96.000,00                    |
| B4)       | Fondo innovazione ai sensi del art. 113, c.4) D.Lgs 50/2016 - (0,4% di A1)  | € 12.000,00           | € 24.000,00                    |

|             |   |                       |                       |
|-------------|---|-----------------------|-----------------------|
| B5)         | Contributo ANAC                           | € 800,00              | € 800,00              |
| B6)         | Spese per pubblicità                      | € 13.000,00           | € 13.000,00           |
| <b>B)</b>   | <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.ME</b> | <b>€ 880.200,00</b>   | <b>€ 1.746.600,00</b> |
| <b>A+B)</b> | <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                 | <b>€ 3.880.200,00</b> | <b>€ 7.746.600,00</b> |

2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto Responsabile del U.T. *SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE BOLOGNA (USTPC-BO)*, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

2. di **precisare** che il progetto dell'intervento è articolato in:

- **Servizi in appalto** della durata di due anni dalla data di stipulazione del contratto, o dalla data indicata nel verbale di consegna anticipata ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 13 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per **€ 3.880.200,00**, di cui € 3.000.000,00 per servizi di Ingegneria ed Architettura ed €880.200,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- **Opzione di rinnovo:** per ulteriori due anni pari ad **€ 3.880.200,00**, di cui € 3.000.000,00 per servizi di Ingegneria ed Architettura e € 880.200,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, per i quali vengono indicate anche le condizioni alle quali essi verranno affidati;

e che pertanto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di eventuale rinnovo per ulteriori due anni, è di **€ 7.746.600,00**;

3. di dare atto che i servizi di cui all'**Opzione di rinnovo** possono ritenersi "analoghi" o "similari" in quanto riconducibili ad un unico progetto generale che riconduce ad unità i servizi tecnici del primo e del successivo appalto;

4. di dare atto che:

- trattandosi di un Accordo Quadro, l'importo contrattuale non costituisce valore vincolante in quanto l'appalto termina o con la scadenza temporale dello stesso (2 anni + eventuale opzione di rinnovo per un ulteriore biennio) oppure, prima della scadenza temporale, per l'esaurimento dell'importo posto a base di gara;
- l'onere relativo alla realizzazione di ciascun servizio di ingegneria ed architettura di cui al presente appalto sarà prevista e imputata al quadro tecnico-economico del progetto esecutivo di ciascun intervento;

5. di demandare ad atti successivi l'assunzione di specifici impegni di spesa a favore dell'operatore economico affidatario all'insorgere di obbligazioni giuridicamente vincolanti;

6. di dare atto che anche l'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. sarà prevista e imputata al quadro tecnico-economico del progetto esecutivo di ciascun intervento a cui si rimanda con successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

7. di provvedere all'invio del presente atto, del progetto esecutivo e della relativa documentazione a corredo al Settore Appalti, Area acquisizione Lavori Pubblici, dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al fine di dare avvio alle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;

8. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani